

FORTE RESILIENZA NELL'ANNO DEL COVID-19, TARGET DI REDDITIVITÀ CENTRATI

ACCELERAZIONE SU ESG E CLIMATE CHANGE, PRYSMIAN ADOTTA SCIENCE BASED TARGET (1,5°) CON "NET ZERO" ENTRO IL 2040 (SCOPE 1 E 2)

DIVIDENDO PROPOSTO SALE A €0,5 PER AZIONE

- **RICAVI €10BN, VARIAZIONE ORGANICA -8.3%¹, MIGLIORAMENTO NEL Q4 (-4,8%)**
- **EBITDA ADJ €840M, MARGINI IN TENUTA A 8,4% (8,7% FY '19)**
- **FREE CASH FLOW RECORD A €487 M²**
- **BUONA PERFORMANCE DI POWER DISTRIBUTION E RINNOVABILI IN USA**
- **TELECOM, RIPRESA CAVI OTTICI SOPRATTUTTO IN NORD AMERICA DOPO CALO DEI RICAVI IN LINEA CON LE ATTESE**
- **PROJECTS RISENTE DELLE INEFFICIENZE OPERATIVE CAUSA COVID-19, PARZIALMENTE SUPERATE NEL Q4**
- **GUIDANCE FY 2021**
 - EBITDA ADJUSTED PREVISTO NEL RANGE €870M-€940M
 - FREE CASH FLOW: €300M +/- 20%

Milano, 10/3/2021. Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato oggi i risultati consolidati di Gruppo relativi all'anno 2020³.

"Salute e sicurezza delle persone al primo posto, continuità della supply chain e creazione di valore per tutti gli stakeholders, commenta il CEO Valerio Battista. A inizio 2020 ci eravamo date queste tre priorità nell'affrontare la pandemia Covid-19. Guardando i risultati dell'esercizio concluso, possiamo dire di aver centrato gli obiettivi. L'impatto della pandemia c'è ovviamente stato, ma anche grazie alla priorità che abbiamo assegnato alle persone, siamo riusciti ad assicurare elevata continuità al business centrando ampiamente l'obiettivo di redditività con la generazione di cassa a livelli record. L'incertezza sembra destinata a dominare ancora, ma anche alla luce della forte resilienza dimostrata, possiamo guardare avanti con fiducia consapevoli di avere le risorse necessarie per rilanciare la sfida della crescita. Continuiamo ad investire in innovazione di prodotto e nella sostenibilità del nostro footprint produttivo e la decisione di darci target Science Based di riduzione delle emissioni di CO2, rigorosi, sfidanti e soprattutto basati su evidenze scientifiche, vuole rendere ulteriormente credibile e trasparente il nostro commitment a perseguire una crescita sostenibile".

¹ Escludendo il segmento Project

² Escluso cash-out Antitrust (€112M).

³ Il bilancio consolidato e il progetto di bilancio di esercizio sono oggetto di revisione legale, alla data odierna non ancora conclusa.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I **Ricavi di Gruppo** sono ammontati a €10.016 milioni registrando una variazione organica del -10.3%; escludendo il segmento Projects la variazione organica è del -8,3%, in miglioramento nel quarto trimestre a -4,8%. Un buon contributo alla resilienza del Gruppo è venuto dal segmento Energy, che limita la diminuzione organica dei ricavi al -7,1% con un recupero dal terzo trimestre anche sulla spinta della positiva performance di Power Distribution e Renewables in Nord America. Il previsto calo del Telecom (variazione organica -14,1%) registra un miglioramento del trend nel secondo semestre, in particolare in Nord America (nel quarto trimestre la crescita organica del segmento è stata pari a -3,8%). Le inefficienze nella produzione e installazione dovute al Covid-19, unite al mix sfavorevole di progetti e a un sottoutilizzo della capacità produttiva per la tecnologia estrusa, impattano la performance del segmento Projects.

L'**EBITDA Adjusted** si è attestato a €840 milioni, risultato che conferma la resilienza del Gruppo al contesto di mercato fortemente deteriorato, anche grazie alla adozione di tempestive azioni di contenimento dei costi e al miglioramento del business mix che ha consentito di preservare i margini. La riduzione rispetto ai €1.007 milioni di EBITDA Adjusted del 2019, risente inoltre degli effetti negativi derivanti dai tassi di cambio che impattano per circa €32 milioni. Il rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi è dell'8,4% rispetto all'8,7% del 2019, confermando la capacità del Gruppo di proteggere la redditività. Il segmento Energy beneficia della brillante performance nella Power Distribution e nelle overhead lines in Nord America. Nel Telecom, l'impatto sull'EBITDA Adjusted del calo dei volumi e della pressione sui prezzi in Europa è stato parzialmente assorbito grazie alle azioni di efficienza dei costi che hanno contribuito anche alla stabilizzazione dei margini. Da evidenziare i segnali di ripresa del business dei cavi ottici nell'ultimo trimestre, soprattutto in Nord America. Nel segmento Projects la profittabilità ha risentito delle inefficienze nella produzione e installazione causate dalla pandemia, della limitata saturazione della capacità produttiva nella tecnologia estrusa, nonché del mix sfavorevole di progetti.

L'**EBITDA** si è attestato a €781 milioni (€907 milioni nel 2019) includendo oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali, oneri netti non ricorrenti e altri oneri netti non operativi pari a €59 milioni (€100 milioni nel 2019). Il **Risultato Operativo** ammonta a €353 milioni rispetto a €569 milioni del 2019.

L'**Utile Netto** di pertinenza degli azionisti della Capogruppo è ammontato a €178 milioni rispetto a €292 milioni del precedente esercizio.

Gli sforzi per proteggere la capacità di generazione di cassa hanno premiato il Gruppo che nel 2020 ha raggiunto livelli record, con un **Free Cash Flow** a €375 milioni (€487 milioni escludendo il cash out per Antitrust), superiore alla guidance.

La forte generazione di flussi di cassa ha consentito al Gruppo di accelerare il percorso di ulteriore riduzione dell'**Indebitamento Finanziario Netto** che ammonta a €1.986 milioni (€2.140 milioni al 31 dicembre 2020). Tale sensibile riduzione è stata possibile grazie alla generazione di cassa pari a €487 milioni, prima dei pagamenti relativi alle tematiche antitrust. I fattori che hanno consentito tale generazione di cassa sono:

- Flusso netto delle attività operative (prima delle variazioni di capitale circolante) pari a €822 milioni;
- Flusso netto per pagamenti relativi a ristrutturazioni ed altro pari a €130 milioni;
- Decremento del capitale circolante netto per €259 milioni;
- Investimenti netti operativi pari a €244 milioni;
- Oneri finanziari netti pagati per €86 milioni;
- Imposte pagate pari a €142 milioni;
- Dividendi ricevuti per €8 milioni

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI
(in milioni di Euro)

	2020	2019	Variaz. %	Variaz. % Organica dei Ricavi
Ricavi	10.016	11.519	-13,0%	-10,3%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	822	983	-16,4%	
EBITDA rettificato	840	1007	-16,6%	
EBITDA	781	907	-13,9%	
Risultato operativo rettificato	515	689	-25,3%	
Risultato operativo	353	569	-38,0%	
Risultato ante imposte	252	444	-43,2%	
Risultato netto	174	296	-41,2%	
Risultato Netto attribuibile ai soci della Capogruppo	178	292	-39,0%	

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazione nette	4.971	5.301	(330)
Capitale circolante netto	523	755	(232)
Fondi e imposte differite	(579)	(820)	241
Capitale investito netto	4.915	5.236	(321)
Fondi del personale	506	494	12
Patrimonio netto	2.423	2.602	(179)
<i>di cui attribuibile a terzi</i>	164	187	(23)
Indebitamento finanziario netto	1.986	2.140	(154)
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	4.915	5.236	(321)

COVID-19. "PEOPLE FIRST", PROTEZIONE DEL BUSINESS, INNOVATION/DIGITALIZATION

L'importante presenza in Cina ha consentito al Gruppo di comprendere fin dalle prime fasi l'insorgere della Pandemia. "People first", salute e sicurezza delle persone al primo posto, innovazione tecnologica e lean manufacturing e protezione del business, sono le tre direttrici adottate dal Gruppo per affrontare la Pandemia. "People First" si è tradotto nell'aumento degli investimenti in salute e sicurezza (+29% a €17 milioni), nella fornitura massiva di materiale sanitario e effettuazione di test e analisi per la rilevazione dei contagi, nella ridefinizione delle procedure per l'utilizzo dei luoghi di lavoro in sicurezza nonché nell'ampio ricorso al remote working, nella digitalizzazione delle attività di formazione della Academy e negli interventi in favore delle Comunità impattate dal virus (dal cablaggio dell'ospedale di Wuhan a iniziative di citizenship anche in altre parti del mondo). In un contesto che sta ridefinendo le stesse priorità sociali ed economiche, il Gruppo ha confermato la propria ambizione a essere un enabler della transizione energetica e della digitalizzazione. Dal cavo flagship 525 kV P-Laser, alle innovazioni nel campo delle fibre e cavi ottici, come Sirocco il cavo record per densità di fibre, al cavo energia sottomarino per profondità record fino a 3000 m, il Gruppo ha rafforzato il proprio impegno in Innovazione tecnologica. Importante anche il focus sulla digitalizzazione dei propri processi manifatturieri (Fast Forward Project). L'aver messo la salute e sicurezza al primo posto, ha anche consentito di assicurare continuità alla supply chain e al business. L'operatività degli impianti produttivi non è mai scesa sotto l'80% mantenendo pressoché intatta la capacità di servire il cliente (on time delivery oltre il 94%). Il Gruppo ha inoltre prontamente implementato un robusto piano di contenimento dei costi nonché misure a protezione della generazione di cassa.

ACCELERAZIONE SU CLIMATE CHANGE. PRYSMIAN ZERO EMISSION ENTRO IL 2040 (SCOPE 1 E 2)

Prysmian Group conferma l'ambizione ad essere tra i player tecnologici di riferimento nella transizione verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e verso una economia decarbonizzata. Il 48% di ricavi del Gruppo sono riconducibili a business e prodotti che contribuiscono alla economia low carbon⁴. Con l'obiettivo di sostenere la prevista accelerazione nello sviluppo di nuove interconnessioni energetiche sottomarine e terrestri (principalmente interconnessioni e collegamenti di offshore wind farms) il Gruppo ha previsto investimenti per circa €450 milioni entro il 2022 (oltre il 50% del totale investimenti), destinati anche a migliorare ulteriormente la sostenibilità della propria organizzazione e supply chain.

Prysmian Group annuncia anche una nuova e ambiziosa strategia climatica adottando obiettivi Science Based allineati ai requisiti dell'Accordo di Parigi e siglando la Business Ambition (1,5°) con obiettivo "Net Zero" previsto tra il 2035 e il 2040 per le emissioni generate dalle proprie attività (Scope 1 e 2) ed entro il 2050 per le emissioni della catena del valore (Scope 3). Tra le iniziative più rilevanti in questo ambito, lo stabilimento di Pikkala del Gruppo, principalmente dedicato alla produzione di cavi per le offshore wind, sarà il primo plant a zero emissioni nette e il 100% dell'energia utilizzata sarà ottenuto da fonti rinnovabili certificate.

MIGLIORANO LE PERFORMANCE AMBIENTALI E SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian SpA ha approvato la Dichiarazione non Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/2016. Anche in un anno particolarmente difficile a causa del Covid-19, Prysmian ha continuato ad investire nei tre driver di creazione di valore per tutti gli stakeholders: People, Culture & Organization; Sustainable Innovation & Lean Manufacturing; Extended Value Chain. Il totale del valore economico generato, ossia la ricchezza complessiva creata dal Gruppo per tutti gli stakeholders, si è attestato a €10.273 milioni nel 2020 (€11.653 milioni nel 2019). La creazione di valore per gli shareholders è evidenziata dal Total Shareholders Return che ammonta al +155,5% dalla quotazione in Borsa. Le performance ambientali migliorano sia come effetto delle azioni di efficientamento intraprese sia per la diminuzione dei livelli di produzione causa Covid-19: le emissioni di CO₂ sono ammontate a 817.000 t⁵ nel 2020 (920.000 t nel 2019), i consumi energetici diminuiscono del -6%⁶, mentre il totale dei rifiuti riciclati è passato al 69% (63% nel 2019). Nella dimensione People, il Gruppo ha migliorato gli indicatori della Diversity portando la percentuale di donne in posizione executive al 13% (12% nel 2019) e la percentuale di assunzioni di white collars donne al 34% (32% nel 2019).

Nel 2020 il Gruppo ha migliorato il posizionamento nei principali indici di sostenibilità, confermando l'inclusione nel Dow Jones Sustainability World (87/100), il FTSE4Good (4/5), MSCI (A), Bloomberg e lo STOXX Global ESG Index, ha ottenuto il livello Platinum in Ecovadis e ha mantenuto il buon livello negli altri indici ESG quali CDP Climate Change (B) e Standard Etichs (EE+).

⁴ Il dato è stato calcolato sul fatturato al 31 Dicembre 2020 delle diverse aree di business del Gruppo Prysmian. L'identificazione delle aree di business, o parte di esse - considerate come "low carbon enabling" - è avvenuta attraverso l'applicazione della Tassonomia sviluppata dalla Climate Bond Initiative.

⁵ Tale riduzione è dovuta a diversi fattori che hanno impattato sul quantitativo di emissioni di CO₂ del Gruppo: riduzione delle emissioni di SF₆ e riduzione dei consumi energetici dovuti ad una minore produzione come conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

⁶ La diminuzione dei consumi energetici del Gruppo nel 2020 è dovuta principalmente alla riduzione della produzione presso gli stabilimenti a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

PROJECTS

- **PORTAFOGLIO ORDINI RECORD A CIRCA 3,5 MLD, CON L'ACQUISIZIONE DEI GERMAN CORRIDORS PER 1,8 MLD**
- **SUBMARINE RISENTE DEL RALLENTAMENTO DI ALCUNI PROGETTI A CAUSA DALLA PANDEMIA; ALTA TENSIONE TERRESTRE RECUPERA NEL Q4**
- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NAVE POSACAVI LEONARDO DA VINCI DRIVERS PER LA ENERGY TRANSITION**

I Ricavi del segmento Projects hanno raggiunto nel 2020 il valore di €1.438 milioni (variazione organica - 20,6% rispetto al 2019). Maggiore la resilienza a livello di profittabilità, con un EBITDA Adjusted che ammonta a €186 milioni (€228 milioni nel 2019) e un rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi sostanzialmente stabile al 13% vs 12,4% del 2019.

Il business Cavi e Sistemi Alta Tensione Sottomarini Energia ha risentito in particolare del mix sfavorevole di progetti in esecuzione e dei diminuiti livelli di saturazione della capacità produttiva di cavi estrusi. Gli elevati livelli di efficienza operativa hanno consentito di compensare parzialmente il minore impiego degli assets. I principali progetti in corso di realizzazione nel periodo sono stati: il collegamento tra Norvegia e Gran Bretagna (NSL Link), il collegamento fra Francia e Gran Bretagna (IFA2), le commesse di interconnessioni in Bahrain, in Grecia (Creta Peloponneso) ed il Viking Link, a cui si aggiungono le commesse Wind Offshore in Francia. Il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business Sottomarini Energia si attesta intorno a circa €1,5 miliardi e consiste principalmente delle commesse offshore wind in Francia (St. Nazaire e Fecamp) ed in Germania (Dolwin5), della commessa di interconnessione fra Gran Bretagna e Danimarca (Viking Link) ed il progetto acquisito nel corso del secondo trimestre del 2020 relativo al collegamento Creta – Attica.

Nel business Cavi e Sistemi Alta Tensione Terrestre l'impatto della pandemia ha rallentato la produzione e installazione. La variazione organica dei ricavi subisce in particolare l'impatto negativo della region APAC. Segnali di recupero si registrano a partire dal quarto trimestre. Il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business Cavi e Sistemi Alta Tensione è notevolmente incrementato nel 2020, grazie alle commesse dei German Corridors (SuedLink, SuedOstLink e A-Nord) - considerati chiave per la transizione energetica della Germania - che hanno consentito di raggiungere un valore di circa €2 miliardi.

Nei Business Submarine Telecom e Offshore Specialties la riduzione delle vendite è stata contenuta.

Il portafoglio ordini del Gruppo ha complessivamente raggiunto il livello record di €3,5 miliardi. Le prospettive future si confermano positive sulla spinta della transizione verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, che necessita di forti investimenti per lo sviluppo di reti elettriche, sia interconnessioni energetiche sia collegamenti di off shore wind farms. Le previsioni sono di un mercato che si attesterà su una media di circa 7,2 miliardi di commesse assegnate all'anno per i prossimi dieci anni.

Prysmian può fare leva sulla leadership di mercato e tecnologica per affermare la propria ambizione ad essere il partner di riferimento nell'industria dei cavi. La nuova nave posacavi Leonardo da Vinci, la più grande e più performante al mondo, entrerà in esercizio nell'estate 2021 garantendo maggiore capacità e versatilità nella realizzazione di progetti. Insieme alle capacità di installazione ed esecuzione dei progetti, altro driver di competitività di Prysmian è l'innovazione tecnologica. Tra le principali e più recenti innovazioni si evidenziano i Sistemi in cavo con tecnologia P-Laser che assicurano maggiore capacità di trasmissione, elevate performance e sostenibilità ambientale (materiali 100% riciclabili e -40% emissioni di CO2), cavi per collegamenti HVDC a lunga distanza, cavi con armatura in materiale aramidico per posa a profondità record fino a 3.000 mt, tecnologie per il monitoraggio e la gestione delle reti.

(in milioni di Euro)

	2020	2019	Variaz. %
Ricavi	1.438	1.844	-22,0%
% variazione organica ricavi	-20,6%		
EBITDA rettificato	186	228	-18,2%
% su Ricavi	13,0%	12,4%	

ENERGY

- **BUONA TENUTA DI VOLUMI E MARGINI NEL SEGMENTO ENERGY**
- **POSITIVA PERFORMANCE NELLA POWER DISTRIBUTION IN NORD AMERICA TRAINATA DA ONSHORE WIND**
- **FLESSIBILITÀ DELLA SUPPLY CHAIN ASSICURA ELEVATI LIVELLI DI SERVIZIO AL CLIENTE (OTD 94%)**

I Ricavi del segmento Energy ammontano a €7.207 milioni (variazione organica -7,1% rispetto al 2019), dimostrando maggiore resilienza al deterioramento del mercato a causa della pandemia, grazie anche alla gestione estremamente flessibile della supply chain che ha consentito di mantenere elevati livelli di continuità del business e di servizio al cliente. L'EBITDA Adjusted si è attestato a €440 milioni (€505 milioni nel 2019), con buona tenuta dei margini (rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi al 6,1% dal 6,3% del 2019).

(in milioni di Euro)

	2020	2019	Variaz. %
Ricavi	7.207	8.027	-10,2%
% variazione organica ricavi	-7,1%		
EBITDA rettificato	440	505	-12,8%
% su Ricavi	6,1%	6,3%	

Energy & Infrastructure

I Ricavi dell'area di business Energy & Infrastructure sono ammontati a €4.735 milioni, segnando una variazione organica -7,5% rispetto al 2019, in miglioramento nel quarto trimestre a - 4,0%. L'EBITDA Adjusted si è attestato a €275 milioni (€308 milioni nel 2019). Da evidenziare la stabilità dei margini con il rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi al 5,8%.

Il mercato Trade & Installers ha particolarmente risentito dell'impatto della pandemia nel secondo trimestre, pur con una certa differenziazione geografica che evidenzia cali più accentuati in Sud Europa, UK, LATAM e Nord America rispetto a una maggiore tenuta in Central Eastern Europe e North Europe, riuscendo quindi a compensare in parte le riduzioni dei volumi. LATAM e Cina hanno mostrato decisi segnali di ripresa nel quarto trimestre.

Il mercato Power Distribution beneficia della positiva performance nelle rinnovabili, cavi per i collegamenti delle wind farm on-shore, soprattutto in Nord America. In miglioramento la profittabilità, grazie anche ad azioni tempestive sull'efficientamento dei costi. Nelle Overheads line si registra una buona crescita organica, in LATAM e in Nord America.

Industrial & Network Components

I Ricavi di Industrial & Network Components, sono ammontati a €2.252 milioni, con una variazione organica del -7% rispetto al 2019. L'EBITDA Adjusted si è attestato a €166 milioni (€196 milioni nel 2019), con buona resilienza dei margini (rapporto sui Ricavi al 7,4% dal 7,9% del 2019). Il comparto Industrial & Network Components, registra una performance nel corso dell'esercizio 2020 inferiore rispetto al medesimo periodo del 2019 nelle principali linee di business, accentuato per i business Automotive, Oil & Gas ed Aviation. Nel business Oil & Gas si riscontra un progressivo deterioramento del volume d'affari nella regione EMEA mentre permane a livelli ridotti il volume di attività in Nord e Sud America. Nei comparti Specialties, OEM e Renewables, il Gruppo ha registrato una buona profittabilità in linea con le aspettative, mostrando una buona resilienza alla situazione economica globale, in particolare grazie al contributo di Nord Europa, Nord America e dei business Cranes, Railway, Nuclear e Renewables soprattutto in Cina. Allineato alle aspettative di profittabilità il business Elevator, che ha avuto una buona performance in Nord America. Nel Gennaio 2021 è stata completata l'acquisizione di EHC, che consentirà al Gruppo l'integrazione nel proprio portafoglio prodotti di soluzioni per il trasporto verticale nell'ambito del business Elevator. In tutte le aree geografiche il business Automotive ha registrato una contrazione dei volumi soprattutto nel secondo trimestre del 2020. Il terzo trimestre ha manifestato segnali di recupero con miglioramento di efficienze confermati nell'ultimo trimestre dell'anno. L'area di business Network Components ha subito una contrazione della performance nelle aree maggiormente colpite dalla pandemia Covid-19, ma è riuscita a mantenere stabili i margini.

TELECOM

- **RICAVI IN CALO IN LINEA CON LE PREVISIONI**
- **TREND IN MIGLIORAMENTO NEI VOLUMI DEI CAVI OTTICI NEL Q4 SOPRATTUTTO IN NORD AMERICA**
- **REDDITIVITÀ: EFFICIENZE NEI COSTI CONTRASTANO PARZIALMENTE IL CALO DEI VOLUMI E PRESSIONE SUI PREZZI**

I Ricavi del segmento Telecom sono ammontati a €1.371 milioni, segnando una variazione organica del -14,1% in parte attesa. L'EBITDA Adjusted si attesta a €214 milioni (€274 milioni nel 2019). Il rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi si è attestato al 15,6% dal 16,6% del 2019.

Nei Cavi Ottici si evidenzia un trend in miglioramento a partire dalla seconda parte dell'anno, sulla spinta della positiva performance in Nord America che registra un'accelerazione dei volumi di cavi in fibra ottica. In Europa il trend dei volumi del 2020 è risultato in flessione rispetto all'anno precedente. Si evidenzia comunque un miglioramento nell'ultimo trimestre dell'anno, pur restando la pressione sui prezzi, solo in parte compensata dalle azioni di efficienza sui costi.

Nel business Multimedia Solutions rallenta la crescita per lo più a causa degli effetti della pandemia sui mercati Sud Europei e nordamericani.

Rallenta l'andamento positivo del business a elevato valore aggiunto degli accessori di connettività ottica, nonostante la crescita in Gran Bretagna.

I driver di crescita nel medio lungo termine trovano conferma anche nell'attuale scenario, dove si evidenzia con ancora maggior urgenza la necessità di infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga, imprescindibili per supportare i processi di digitalizzazione e lo sviluppo del 5G. Prosegue l'impegno nell'innovazione tecnologica.

(in milioni di Euro)

	2020	2019	Variatz. %
Ricavi	1.371	1.648	-16,8%
% variazione organica ricavi	-14,1%		
EBITDA rettificato	214	274	-21,9%
% su Ricavi	15,6%	16,6%	

ANDAMENTO NELLE AREE GEOGRAFICHE: SOLIDA PERFORMANCE NELL'ENERGY & INFRASTRUCTURE IN NORD AMERICA SULLA SPINTA DELLA POWER DISTRIBUTION E DELL'OVERHEAD TRANSMISSION LINES

EMEA

I Ricavi dell'area geografica EMEA nel 2020 sono stati pari a €5.344 milioni, con una variazione organica del -8,9% (escludendo il segmento Projects). L'EBITDA Adjusted è risultato pari a €370 milioni (€491 milioni nel 2019). Il rapporto EBITDA Adjusted su ricavi si attesta al 6,9% rispetto al 7,9% del 2019.

Tale andamento della crescita organica è riconducibile alla performance negativa riscontrata soprattutto nel secondo trimestre 2020 in South Europe, UK e Middle East a seguito del dilagare della pandemia Covid-19. Anche la performance dei business Projects e Telecom incide sui risultati dell'area geografica.

A partire dal secondo semestre 2020, si è assistito ad un miglioramento sequenziale nel business dell'E&I, che ha raggiunto, peraltro, una crescita organica leggermente positiva nell'ultimo trimestre dell'anno.

Nord America

I Ricavi dell'area ammontano a €3.084 milioni, con una variazione organica del -6,5% rispetto al 2019 (escludendo il segmento Projects). L'EBITDA Adjusted ammonta a €354 milioni (rispetto ai €352 milioni del 2019) confermando un trend stabile. Il rapporto EBITDA Adjusted su ricavi si attesta all'11,5% rispetto al 10,2% del 2019. Solida performance nel business Energy & Infrastructure, dovuto principalmente alla Power Distribution (meno marcata nel secondo semestre 2020) e all'Overhead Transmission Lines, nonché da un miglioramento continuo nel business dei cavi ottici. I margini sono stati supportati da un favorevole business mix e dalle azioni mirate alla riduzione dei costi.

LatAm

I ricavi dell'area geografica LatAm sono stati pari a €775 milioni, con una variazione organica del -10,4% (escludendo il segmento Projects). L'EBITDA Adjusted ammonta a €68 milioni (rispetto ai €102 milioni del 2019). Il rapporto EBITDA Adjusted su ricavi si attesta all'8,8% rispetto al 10,9% del 2019. La Region è stata pesantemente impattata dagli effetti negativi derivanti dalla pandemia Covid-19 nel secondo trimestre del 2020, ma con un forte recupero nel secondo semestre. Positiva la crescita organica nell'ultimo trimestre, guidata soprattutto dal Trade & Installers, dall'Overhead Transmission Line e dal Telecom.

Asia Pacific

I ricavi dell'area Asia Pacific nel 2020 sono stati pari a €813 milioni, riportando una variazione organica del -10,1% (escludendo il segmento Projects). L'EBITDA Adjusted ammonta a €48 milioni (rispetto ai €62 milioni del 2019). Il rapporto EBITDA Adjusted su ricavi si attesta all'6% rispetto al 6,5% del 2019. Si evidenzia un significativo recupero nel quarto trimestre grazie alla spinta del segmento Energy (soprattutto Trade and Installers, Renewables ed Elevator) in parte attenuato dall'andamento del Telecom.

(in milioni di Euro)

	2020	Ricavi		EBITDA rettificato	
		2019	2020	2019	2019
EMEA	5.344	6.196	370	491	
Nord America	3.084	3.441	354	352	
Centro-Sud America	775	931	68	102	
Asia e Oceania	813	951	48	62	
Totale	10.016	11.519	840	1.007	

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dalla diffusione della pandemia Covid-19 che ha avuto effetti negativi senza precedenti sul quadro macroeconomico globale. Per fronteggiare tale emergenza sanitaria, la maggior parte dei paesi ha adottato misure di contenimento tra cui divieti di circolazione, quarantene e altri interventi di emergenza pubblica con gravi ripercussioni sull'attività economica globale e sull'intero sistema produttivo.

Secondo le stime aggiornate a gennaio 2021 del Fondo Monetario Internazionale, l'economia globale dovrebbe aver subito una contrazione del 3,5% nel corso del 2020, rispetto a una crescita attesa, prima della pandemia del 3,3%. La contrazione dell'economia dell'area Euro nel 2020 dovrebbe essersi attestata intorno al 7,2%, contro il -3,4% stimato per gli Stati Uniti. La Cina dovrebbe essere l'unica tra le grandi economie ad aver chiuso l'anno con il segno positivo (+2,3%) seppure a un tasso molto inferiore rispetto alle attese pre-Covid (+6,1%). A fronte di questo scenario, molti paesi stanno elaborando piani nazionali di rilancio dell'economia, come il Next Generation EU in Europa per un ammontare di €750 miliardi a supporto di sviluppo di progetti infrastrutturali e di digitalizzazione. Anche negli Stati Uniti si sta definendo un piano di aiuti da 1.900 miliardi di dollari per rilanciare l'economia, secondo il programma della amministrazione Biden.

Gli impatti positivi sulla crescita economica derivanti da questi piani di rilancio, in aggiunta agli effetti positivi dell'inizio delle vaccinazioni in molti paesi, si riflettono nelle attese di crescita per il 2021 elaborate dal FMI. Secondo tali stime, l'economia globale dovrebbe crescere del 5,5% nel 2021 e del 4,2% nel 2022. La crescita stimata è del 5,1% negli Stati Uniti, che sono previsti tornare ai livelli di attività di fine 2019 già nella seconda metà del 2021 mentre per l'Eurozona e il Regno Unito tale recupero è previsto per il 2022. L'economia cinese è prevista in accelerazione, con una crescita stimata dell'8,1% nel 2021 e del +5,6% nel 2022.

Gli impatti straordinari della pandemia Covid-19 hanno inciso anche sui risultati del Gruppo Prysmian, inizialmente in Cina, dove le attività produttive e la domanda di mercato sono state pesantemente influenzate per l'intero primo trimestre, per poi recuperare a partire dal secondo trimestre. A partire dalla metà di marzo, l'impatto si è esteso anche nelle altre aree geografiche (Europa, Middle East, Nord e Sud America), soprattutto nei business connessi al settore delle costruzioni (es. Trade & Installers) e con rilevanti attività di installazione. Nel corso del secondo semestre si è assistito a una progressiva ripresa delle attività nella maggior parte dei paesi, sebbene i livelli siano rimasti inferiori a quelli dell'anno precedente. Tale ripresa, accompagnata da una gestione tempestiva dei costi, da una supply chain estremamente flessibile e da un livello di servizio clienti molto focalizzato, hanno consentito al management di proteggere i risultati del Gruppo e di limitare l'impatto della pandemia sulla marginalità del Gruppo. Il risultato raggiunto acquisisce ulteriore valore anche a fronte dell'impatto negativo esercitato dai cambi sul risultato operativo del gruppo (EBITDA), pari a €32 milioni.

Rimangono confermati per il Gruppo Prysmian i driver di crescita di lungo periodo legati principalmente alla transizione energetica verso le fonti rinnovabili, al rafforzamento delle reti di telecomunicazione (digitalizzazione) e al processo di elettrificazione. Il Gruppo può inoltre contare su una ampia diversificazione di business e aree geografiche, una solida struttura patrimoniale, una supply chain efficiente e flessibile e un'organizzazione snella, tutti fattori che stanno permettendo di fronteggiare l'emergenza con fiducia.

L'avvio del 2021 mostra segnali promettenti in alcuni business e geografie (business Energy in Europa e Latam, cavi ottici Nord America ed Europa), sebbene rimanga ancora elevato il livello di incertezza a livello globale. In tale contesto macroeconomico il Gruppo Prysmian prevede, per l'esercizio 2021, una domanda nei business dei cavi per le costruzioni e industriali in recupero rispetto all'anno precedente. Nel business dei sistemi e cavi sottomarini, il Gruppo punta a riaffermare la propria leadership in un mercato atteso in crescita nei prossimi anni, grazie allo sviluppo dei parchi eolici offshore e alle interconnessioni necessarie per lo sviluppo delle energie rinnovabili a supporto dell'Energy Transition. Per tale segmento il Gruppo prevede risultati in miglioramento rispetto all'anno scorso, con una crescita più rilevante attesa a partire dal 2022 quando anche i progetti German Corridors entreranno in una fase più avanzata di execution. Nel segmento Telecom, il Gruppo prevede volumi in crescita nel business ottico in Nord America ed Europa e una persistente pressione sui prezzi, in particolare in Europa che si stima possa determinare una contrazione della marginalità, nonostante un piano di azioni per il contenimento dei costi e il miglioramento dell'efficienza produttiva.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Gruppo prevede di realizzare nell'esercizio 2021 un EBITDA Rettificato compreso nell'intervallo di €870 - 940 milioni. Inoltre, il Gruppo prevede per l'esercizio 2021 di generare flussi di cassa per circa €300 milioni \pm 20% (FCF prima di acquisizioni e dismissioni). Tali previsioni si basano sull'assenza di cambiamenti rilevanti nell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e di conseguenti ulteriori discontinuità e rallentamenti nelle attività economiche globali. Inoltre, le previsioni si

basano sul corrente perimetro di business della Società, e non includono impatti sul flusso di cassa relativi alle tematiche antitrust. Infine, anche per il 2021 si prevede un impatto negativo sul risultato operativo di Gruppo, dovuto all'effetto traslativo della conversione nella valuta di consolidamento dei risultati delle consociate, per un importo di circa €20-25 milioni.

L'ammontare cumulato dell'impatto negativo dei cambi nel biennio 2020 e 2021 (atteso) è stimato in circa €55 milioni.

ULTERIORI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riunire l'Assemblea degli Azionisti il giorno mercoledì 28 aprile 2021, in unica convocazione. Sulla base dei risultati dell'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo unitario di €0,50 per azione, per un ammontare complessivo di circa €132 milioni. Il dividendo, ove deliberato, sarà posto in pagamento a partire dal 26 maggio 2021, con Record Date il 25 maggio 2021 e data stacco il 24 maggio 2021.

Piano di acquisto di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di richiedere alla convocanda Assemblea l'autorizzazione ad avviare programmi di acquisto e disposizione di azioni proprie.

L'autorizzazione richiesta prevede la possibilità di procedere all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero di azioni che, in qualsiasi momento, non superino complessivamente il 10% del capitale sociale. Gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti delle riserve disponibili risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La durata massima del piano è di 18 mesi a decorrere dalla data di autorizzazione da parte dell'Assemblea.

L'autorizzazione assembleare sarà richiesta:

- a. per dotare la Società di un portafoglio di azioni proprie (c.d. "magazzino titoli") da utilizzare nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, acquisti di partecipazioni) ed al fine di dare attuazione alle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea della Società ed applicate al Gruppo Prysmian;
- b. al fine di utilizzare le azioni proprie acquistate a fronte dell'esercizio di diritti derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi (a titolo esemplificativo, in contesti di offerte pubbliche di acquisto e/o scambio di azioni);
- c. per disporre delle azioni proprie nell'ambito di piani di incentivazione azionaria o piani di acquisto azioni a condizioni agevolate, riservati agli amministratori e/o ai dipendenti del Gruppo Prysmian;
- d. per consentire un'efficace gestione del capitale della Società, creando un'opportunità di investimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

L'acquisto e la disposizione di azioni proprie saranno realizzati in conformità con le disposizioni normative e regolamentari applicabili:

- i. ad un prezzo minimo non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;
- ii. ad un prezzo massimo non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Al 9 marzo 2021 Prysmian S.p.A. possedeva direttamente e indirettamente 4.748.764 azioni proprie.

La relativa documentazione, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione degli Azionisti e del pubblico nei luoghi e nei termini regolamentari previsti.

Prestiti Obbligazionari

- In data 25 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il collocamento del prestito obbligazionario *Equity linked* denominato "Prysmian S.p.A. €750 million Equity Linked Bonds due 2026". Alla convocanda Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021 sarà sottoposta la proposta di convertibilità del suddetto prestito obbligazionario;
- In data 17 gennaio 2022 giungerà a scadenza il prestito obbligazionario collocato presso investitori istituzionali denominato Prysmian S.p.A. "€500,000,000 Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2022" di cui residuano in circolazione obbligazioni per un ammontare pari ad €250.000.000. In data 12 aprile 2017, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la convertibilità del suddetto prestito obbligazionario;
- In data 11 aprile 2022 giungerà a scadenza il prestito obbligazionario, *unrated*, collocato in data 30

marzo 2015 presso investitori istituzionali per un importo nominale complessivo di €750 milioni e della durata di 7 anni.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

A seguito dell'assunzione di un nuovo incarico nel Gruppo Prysmian da parte del sig. Carlo Soprano, già Responsabile Financial Statements nonché dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari congiuntamente al sig. Alessandro Brunetti (Responsabile Planning & Controlling), il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha nominato, con effetto dal giorno successivo a quello dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 da parte della convocanda Assemblea degli Azionisti, il sig. Stefano Invernici, congiuntamente al già nominato sig. Brunetti, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ex art. 154-bis del D.lgs. n.58/1998.

La nomina è avvenuta previo parere favorevole del Collegio Sindacale e nel rispetto dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale.

Piano di acquisto azioni a condizioni agevolate per i dipendenti del Gruppo (YES)

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre alla prossima assemblea la proroga del Piano di acquisto di Azioni a condizioni agevolate per i Dipendenti del Gruppo (il "Piano") in scadenza nel corrente esercizio.

Il Piano prevede l'opportunità di acquistare azioni ordinarie Prysmian a condizioni agevolate, con uno sconto massimo pari al 25% del valore del titolo offerto in forma di azioni proprie in portafoglio. Le azioni acquistate saranno soggette a un periodo di retention, durante il quale saranno indisponibili alla vendita. Con la proposta di proroga si aggiungerebbero nuove finestre di acquisto negli anni 2022, 2023 e 2024.

Saranno beneficiari del Piano anche gli Amministratori esecutivi di Prysmian S.p.A. nonché i dirigenti con responsabilità strategiche, ai quali sarà tuttavia concesso uno sconto pari all'1%. A tale riguardo, quindi, il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 84-bis, 2° comma, del Regolamento Emittenti. Si chiede inoltre di autorizzare la messa a disposizione di n. 600.000 azioni proprie a servizio del Piano per l'intero periodo oggetto della proroga.

Il documento informativo relativo al Piano sarà reso pubblico nei tempi previsti.

Il Progetto di Bilancio d'Esercizio di Prysmian S.p.A. e il Bilancio Consolidato del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2020, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, saranno a disposizione del pubblico nei termini regolamentari previsti presso la sede della società in Via Chiese 6, Milano. Saranno inoltre contestualmente disponibili sul sito internet www.prysmiangroup.com, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A www.borsaitaliana.it e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato di cui si avvale la società, all'indirizzo www.emarketstorage.com. Il presente documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una molteplicità di fattori. I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (Carlo Soprano e Alessandro Brunetti) dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati al 31 dicembre 2020 saranno presentati alla comunità finanziaria durante una conference call che si terrà oggi alle ore 16.00, disponibile successivamente, in forma registrata, sul sito del Gruppo: www.prysmiangroup.com. La documentazione utilizzata nel corso della presentazione sarà disponibile quest'oggi sul sito internet di Prysmian all'indirizzo www.prysmiangroup.com, nella sezione Investor Relations, e consultabile sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it e presso il meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com.



Prysmian Group

Prysmian Group è leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per energia e telecomunicazioni. Con quasi 140 anni di esperienza, un fatturato di oltre €10 miliardi, circa 28.000 dipendenti in oltre 50 Paesi e 104 impianti produttivi, il Gruppo vanta una solida presenza nei mercati tecnologicamente avanzati e offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how. La società opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture. Per le telecomunicazioni il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.

Media Relations

Lorenzo Caruso
VP Communication & Non-Financial Reporting

Ph. 0039 02 6449.1
lorenzo.caruso@prysmiangroup.com

Investor Relations

Cristina Bifulco
Chief Sustainability Officer and Group Investor
Relations Director

Ph. 0039 02 6449.1
mariacristina.bifulco@prysmiangroup.com

Sustainability scorecard

SDGS	KPI	Baseline 2019	2020	Target 2022
	Percentuale di famiglie di prodotto coperte dalla misurazione della Carbon footprint ¹¹	70%	84%	85%
	Percentuale di ricavi annui da "Low carbon enabling products" ¹²	48%	48%	48% a 50%
	Percentuale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e 2)	889 ktCO ₂ ¹³	-8% ¹⁴	-2% a -3%
	Percentuale di riduzione dei consumi energetici	9.845 TJ ¹³	-6% ¹⁵	-3%
	Percentuale di siti certificati ISO 14001	83%	83%	95%
	Percentuale di rifiuti riciclati	63% ¹³	69%	64% a 66%
	Percentuale di bobine (tonnellate) riutilizzate durante l'anno	46% ¹⁶	54%	Mantenere
	Numero di audit di sostenibilità condotti in base ai rischi nella catena di fornitura	15	22	30
	Percentuale di cavi valutati secondo i criteri Ecolabel sviluppati internamente da Prysmian	0%	1%	20%
	Employee Engagement Index (EI)	EI: 65%	EI: 65%	EI: 67% a 70%
	Leadership Impact Index (LI) ¹⁷	LI: 57%	LI: 57%	LI: 59% a 65%
	Ore medie di formazione per dipendente per anno ¹⁸	26 ore	18 ore	30 ore
	Percentuale di donne executive	12%	13%	14% a 18%
	Percentuale di donne white collar assunte a tempo indeterminato	33%	34%	40%
	Indice di frequenza (IF) ¹⁹	IF: 1.30	IF: 1.30 ²⁰	IF: 1.2
	Indice di gravità degli infortuni (IG) ¹⁹	IG: 41.54	IG: 45.65	IG: 41

CLIMATE-RELATED INFORMATION

- 11 Il valore tiene conto di possibili cambiamenti nel portafoglio prodotti, e conseguentemente nel numero di articoli, dell'area ex General Cable.
- 12 Il dato è stato calcolato sul fatturato al 31 dicembre 2020 delle diverse aree di business del Gruppo Prysmian. L'identificazione delle aree di business, o parte di esse - considerate come "low carbon enabling" - è avvenuta attraverso l'applicazione della Tassonomia sviluppata dalla Climate Bond Initiative.
- 13 Dato riferito al perimetro consolidato integralmente esclusi i plant di ChiLun (India) e Sohar (Oman).
- 14 La riduzione è principalmente dovuta a: riduzione delle emissioni di SF6 e riduzione dei consumi energetici dovuti ad una minore produzione come conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.
- 15 La diminuzione dei consumi energetici del Gruppo nel 2020 è dovuta principalmente alla riduzione della produzione presso gli stabilimenti a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.
- 16 Il dato è stato riesposto, come indicato nella DNF 2019.
- 17 L'Engagement Index è considerato un risultato maggiore o uguale a 5 - su una scala da 1 (basso) a 7 (alto) - su due domande di una survey che misura l'employee engagement; il Leadership Impact Index è considerato un risultato maggiore o uguale a 5 - su una scala da 1 (basso) a 7 (alto) - su cinque domande di una survey che misura l'employee engagement. Gli indici sono stati sviluppati in collaborazione con SDA Bocconi.
- 18 Le ore di formazione includono sia i training locali che l'Academy.
- 19 I dati comprendono solo i dipendenti Prysmian e non il personale esterno e non comprendono la flotta del Gruppo Prysmian.
- 20 Prysmian Group tiene in considerazione la salute e sicurezza sul luogo di lavoro di tutti i suoi dipendenti, anche degli interinali, e per questo motivo monitora le proprie performance tenendo conto di entrambi, registrando per il 2020 un Indice di Frequenza (IF) pari a 1.25 rispetto ad 1.31 nel 2019.

ALLEGATO A

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	2.648	2.804
Avviamento	1.508	1.590
Altre immobilizzazioni immateriali	489	564
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	312	314
Altre partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	13	13
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4	4
Derivati	44	7
Imposte differite attive	207	170
Altri crediti	30	38
Totale attività non correnti	5.255	5.504
Attività correnti		
Rimanenze	1.531	1.523
Crediti commerciali	1.374	1.475
Altri crediti	492	816
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	20	27
Derivati	82	33
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	11	11
Disponibilità liquide	1.163	1.070
Totale attività correnti	4.673	4.955
Attività destinate alla vendita	2	27
Totale attivo	9.930	10.486
Patrimonio netto		
Capitale sociale	27	27
Riserve	2.054	2.096
Risultato netto di competenza del Gruppo	178	292
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	2.259	2.415
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	164	187
Totale patrimonio netto	2.423	2.602
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	3.045	3.032
Fondi per benefici ai dipendenti	506	494
Fondi rischi e oneri	39	60
Imposte differite passive	195	213
Derivati	13	18
Altri debiti	6	11
Totale passività non correnti	3.804	3.828
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	127	212
Fondi rischi e oneri	552	717
Derivati	46	35
Debiti commerciali	1.958	2.062
Altri debiti	995	969
Debiti per imposte correnti	25	51
Totale passività correnti	3.703	4.046
Passività destinate alla vendita	-	10
Totale passività	7.507	7.884
Totale patrimonio netto e passività	9.930	10.486

Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	2020	2019
Ricavi	10.016	11.519
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione	69	(16)
Altri proventi	99	96
Totale ricavi e proventi	10.184	11.599
Materie prime, materiali di consumo e merci	(6.464)	(7.218)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(4)	15
Costi del personale	(1.409)	(1.539)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(393)	(354)
Altri costi	(1.579)	(1.958)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	18	24
Risultato operativo	353	569
Oneri finanziari	(569)	(494)
Proventi finanziari	468	369
Risultato prima delle imposte	252	444
Imposte sul reddito	(78)	(148)
Risultato netto	174	296
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	(4)	4
di competenza del Gruppo	178	292
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	0,68	1,11
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	0,68	1,11

Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)

	2020	2019
Risultato netto	174	296
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	55	1
- Utile (Perdita) dell'esercizio	78	-
- Imposte	(23)	1
B) Variazione riserva di traduzione valutaria	(358)	67
C) Strumenti finanziari a fair value:	-	1
- Utile (Perdita) dell'esercizio	-	1
D) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (*):	(19)	(22)
- Utile (Perdita) dell'esercizio	(28)	(33)
- Imposte	9	11
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C+D):	(322)	47
Totale risultato complessivo	(148)	343
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	(20)	8
di competenza del Gruppo	(128)	335

(*) Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel risultato netto dell'esercizio in periodi successivi.

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

	2020	2019
Risultato prima delle imposte	252	444
Ammortamenti e svalutazioni	393	354
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(20)	(1)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(18)	(24)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	9
Compensi in azioni	31	(1)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	4	(15)
Oneri finanziari netti	101	125
Variazione delle rimanenze	(101)	(7)
Variazione crediti/debiti commerciali	13	14
Variazione altri crediti/debiti	347	60
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(13)	(15)
Variazione fondi rischi e altri movimenti	(150)	(57)
Imposte sul reddito nette pagate	(142)	(111)
A. Flusso monetario da attività operative	705	775
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(5)	(7)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(240)	(240)
Cessioni di immobilizzazioni materiali e di attività destinate alla vendita	18	20
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(22)	(28)
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	(3)	(6)
Cessioni attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	2	1
B. Flusso monetario da attività d'investimento	(250)	(260)
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	1	2
Distribuzione dividendi	(70)	(119)
Accensioni di nuovi finanziamenti	-	350
Rimborsi di finanziamenti	(117)	(517)
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	(53)	(70)
Oneri finanziari pagati	(524)	(418)
Proventi finanziari incassati	438	324
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(325)	(448)
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(36)	2
E. Flusso monetario dell'esercizio (A+B+C+D)	94	69
F. Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.070	1.001
G. Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (E+F)	1.164	1.070
Disponibilità liquide esposte nella situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	1.163	1.070
Disponibilità liquide esposte nella attività destinate alla vendita	1	-

ALLEGATO B

Tabella di riconciliazione fra Utile/(Perdita) dell'esercizio, EBITDA ed EBITDA rettificato di Gruppo

(in milioni di Euro)

	2020	2019
Utile/(Perdita) dell'esercizio	174	296
Imposte	78	148
Proventi finanziari	(468)	(369)
Oneri finanziari	569	494
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	393	354
Variatione fair value derivati su prezzi materie prime	4	(15)
Fair value stock options	31	(1)
EBITDA	781	907
Riorganizzazioni aziendali	32	85
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	9	(32)
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	18	47
Totale aggiustamenti all'EBITDA	59	100
EBITDA rettificato	840	1.007

Rendiconto finanziario con riferimento alla variazione della posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)

	2020	2019	Variazione
EBITDA	781	907	(126)
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale) ed altri movimenti	(163)	(72)	(91)
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(20)	(1)	(19)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(18)	(24)	6
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	580	810	(230)
Variazioni del capitale circolante netto	259	67	192
Imposte pagate	(142)	(111)	(31)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	9	(1)
Flusso netto da attività operative	705	775	(70)
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(5)	(7)	2
Flusso netto da attività di investimento operativo	(244)	(248)	4
Flusso netto ante oneri finanziari	456	520	(64)
Oneri finanziari netti	(86)	(94)	8
Flusso netto incluso oneri finanziari	370	426	(56)
Distribuzione dividendi	(70)	(119)	49
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	1	2	(1)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nell'esercizio	301	309	(8)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(2.140)	(2.222)	82
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nell'esercizio	301	309	(8)
Incremento NFD per IFRS 16	(79)	(211)	132
Altre variazioni	(68)	(16)	(52)
Indebitamento finanziario netto finale	(1.986)	(2.140)	154

ALLEGATO C
Situazione patrimoniale-finanziaria Prysmian S.p.A.

(in Euro)

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	89.631.033	92.014.942
Immobilizzazioni immateriali	124.589.988	115.574.466
Partecipazioni in società controllate	5.367.293.696	5.285.632.149
Derivati	-	-
Imposte differite attive	12.810.200	8.118.450
Altri crediti	43.431.004	3.816.531
Totale attività non correnti	5.637.755.921	5.505.156.538
Attività correnti		
Crediti commerciali	180.704.286	170.925.247
Altri crediti	89.695.930	102.887.648
Derivati	302.523	194.315
Disponibilità liquide	250.108	62.557
Totale attività correnti	270.952.847	274.069.767
Totale attivo	5.908.708.768	5.779.226.305
Capitale e riserve:		
Capitale sociale	26.814.425	26.814.425
Riserve	2.101.692.394	1.955.483.621
Risultato netto	80.476.123	178.681.518
Totale patrimonio netto	2.208.982.942	2.160.979.564
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	2.904.536.317	2.900.444.735
Fondi per benefici ai dipendenti	7.253.442	7.042.707
Derivati	12.293.989	15.463.854
Altri debiti	3.610	3.903
Totale passività non correnti	2.924.087.358	2.922.955.199
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	31.021.591	138.071.029
Fondi rischi e oneri	26.482.257	23.181.051
Derivati	6.716.797	6.384.420
Debiti commerciali	421.106.006	374.638.120
Altri debiti	290.311.817	148.570.052
Debiti per imposte correnti	-	4.446.870
Totale passività correnti	775.638.468	695.291.542
Totale passività	3.699.725.826	3.618.246.741
Totale patrimonio netto e passività	5.908.708.768	5.779.226.305

Conto Economico Prysmian S.p.A.

(in Euro)

	2020	2019
Ricavi ed altri proventi	193.552.757	199.140.392
Materie prime, materiali di consumo e merci	(4.439.240)	(4.292.987)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	262.027	6.904
Costi del personale	(61.447.854)	(57.081.517)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(22.893.075)	(19.844.802)
Altri costi	(117.276.040)	(34.222.090)
Risultato operativo	(12.241.425)	83.705.900
Oneri finanziari	(73.922.837)	(77.216.859)
Proventi finanziari	45.877.165	43.443.694
Dividendi da società controllate	144.441.360	154.609.979
(Svalutazioni)/Ripristini di valore di partecipazioni	(32.500.000)	(42.054.825)
Risultato prima delle imposte	71.654.263	162.487.889
Imposte sul reddito	8.821.860	16.193.629
Risultato netto	80.476.123	178.681.518

Conto Economico complessivo Prysmian S.p.A.

(in Euro migliaia)

	2020	2019
Risultato netto	80.476	178.682
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	2.252	(5.686)
- Utile (Perdita) dell'esercizio	2.964	(7.481)
- Imposte	(711)	1.795
B) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (*):	(86)	(245)
- Utile (Perdita) dell'esercizio	(113)	(323)
- Imposte	27	78
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B):	2.166	(5.931)
Totale risultato complessivo	82.643	172.751

(*) Componenti del conto economico complessivo non ri classificabili nel risultato netto dell'esercizio in periodi successivi.

Rendiconto finanziario Prysmian S.p.A.

(in Euro)

	2020	2019
Risultato prima delle imposte	71.654.263	162.487.889
Ammortamenti e svalutazioni	22.893.076	19.844.802
Svalutazioni/(Ripristini) di valore di partecipazioni	32.500.000	42.054.825
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	2.227	(2.759)
Dividendi	(144.441.360)	(154.609.979)
Compensi in azioni	7.116.491	(408.163)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(262.027)	(6.904)
Oneri finanziari netti	28.045.672	33.773.164
Variazione crediti/debiti commerciali	36.798.461	(5.427.360)
Variazione altri crediti/debiti	(7.010.087)	4.259.944
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	46.729	(2.116)
Variazione fondi rischi e altri movimenti	4.605.302	(66.092.301)
Imposte su reddito incassate/(pagate)	21.387.992	1.288.890
Flusso monetario da attività operative	73.336.739	37.159.932
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.543.445)	(4.447.827)
Cessioni di immobilizzazioni materiali	-	2.759
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(21.206.588)	(27.080.709)
Cessioni di immobilizzazioni immateriali	1.200.000	-
Investimenti in partecipazioni per ricapitalizzazioni di controllate	(110.000.000)	(61.280.000)
Dividendi incassati	123.000.000	154.000.000
Flusso monetario da attività d'investimento	(10.550.033)	61.194.223
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	(132.710)	(820.408)
Distribuzione dividendi	(65.815.938)	(113.141.527)
Vendita azioni proprie	921.046	1.044.701
Accensione di nuovi finanziamenti	-	350.000.000
Rimborsi di finanziamenti	(116.667.000)	(516.667.000)
Variazione altri crediti/debiti finanziari	131.449.964	206.669.503
Oneri finanziari pagati	(57.963.571)	(68.341.158)
Proventi finanziari incassati	45.609.054	42.923.917
Flusso monetario da attività di finanziamento	(62.599.155)	(98.331.972)
Flusso monetario dell'esercizio (A+B+C)	187.551	22.183
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	62.557	40.374
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E)	250.108	62.557